

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3565 in data 25-06-2025

OGGETTO : APROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DENOMINATO “SECONDA ACCOGLIENZA” PRESENTATO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA DI AOSTA, RIVOLTO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA, NELL’AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 16 NOVEMBRE 2023, CUP F79I25000450001.IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 - 2023;
- richiamato il DPCM del 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 135.198,30 per il finanziamento degli interventi, delle attività e de progettualità da implementare nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 4312/2024);
- visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2021;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettera c), con il quale la Regione assicura alle donne che subiscono violenza anche il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;
 - l'art. 6, comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza;
 - l'art. 6, comma 2, lettera d), con il quale la Regione affida al Centro antiviolenza il compito di garantire alle donne vittime di violenza che vi si rivolgono un sostegno nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, finalizzati

a favorire nuovi percorsi di vita;

- richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013) che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1349 in data 07 novembre 2022 concernente "Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa" che riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere, in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n.6430 del 15.11.2024 concernente "Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'organizzazione di volontariato "Centro donne contro la violenza – Aosta" nell'ambito delle attività di gestione del Centro antiviolenza previsto dall'art. 6 della l.r. 4/2013 e come disciplinato dalla DGR 349/2022. Impegno di spesa".
- richiamata l'Intesa 146/CU del 14 settembre 2022 concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio." con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che i centri antiviolenza territoriali devono possedere per essere classificati come tali e poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- richiamata, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 125 in data 12 febbraio 2024 concernente "Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013 e dall'articolo 6bis introdotto dalla l.r. 25/2023, in sostituzione di quelli approvati con DGR 1349/2022. Prenotazione di spesa" che approva e aggiorna i requisiti del Centro antiviolenza recependo quelli definiti dall'Intesa Stato Regioni rep. atti n. 146/CU del 14/09/2022;
- considerato che come previsto dal DPCM del 16 novembre 2023, le risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità possono essere anche destinate all'implementazione e al potenziamento degli interventi delle case rifugio e dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché alla realizzazione degli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)";
- richiamata l'Intesa tra Stato e Regioni n. 146/CU del 14 settembre 2022 con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che i centri antiviolenza territoriali devono possedere per essere classificati come tali e poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

- rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza, gestito dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", il quale ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui all'Intesa 146/CU del 14 settembre 2022 concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio." con le note prot. n. 5495/ass e n. 5496/ass del 12/02/2024;
- tenuto conto che il DPCM 16 novembre 2023 prevede, all'art. 4, tra gli adempimenti assegnati alle Regioni beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
- preso atto che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo ha provveduto a inoltrare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 5119/ass del 09/02/2024, la richiesta di trasferimento dei fondi relativi all'anno 2023 e la scheda programmatica delle azioni e degli interventi da realizzare, fra i quali risulta inserito il progetto di "Seconda Accoglienza" presentato con nota prot. n. 5829/ass del 15/02/2024 da parte dell'Organizzazione di volontariato "Associazione Centro Donne contro la Violenza – Aosta" quale soggetto gestore del centro antiviolenza presente sul territorio regionale per un importo complessivo pari a 22.000,00 euro (eventuali oneri inclusi) da realizzarsi nel corso del biennio 2025/2026;
- rilevato che l'importo inizialmente programmato per il progetto, pari a € 22.000, risulta eccedente rispetto alle effettive necessità, in quanto è stata individuata un'unica unità abitativa, diversamente da quanto ipotizzato in fase di programmazione, quando si prevedeva la disponibilità di due unità;
- richiamata la nota prot. 18973/ass del 30.05.2025, trasmessa dal CAV, con la quale si comunica la necessità di rimodulare il budget in funzione delle effettive esigenze progettuali, si ritiene necessario l'adeguamento dell'impegno di spesa, quantificandolo a 12.000.00 euro;
- ritenuti condivisibili gli obiettivi del progetto, le modalità individuate per la loro realizzazione, nonché congrua la spesa complessiva prevista pari a 12.000,00 euro (eventuali oneri inclusi);
- evidenziato che l'andamento del progetto "Seconda Accoglienza" verrà monitorato con incontri periodici dalla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo e che al termine dell'attività l'Organizzazione di volontariato "Associazione Centro Donne contro la Violenza – Aosta" presenterà una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché la rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide;
- dato atto che il Dirigente responsabile di spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;
- considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa al progetto "Seconda Accoglienza" non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere in sede di impegno di spesa alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

- ritenuto necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;
- evidenziato che per l'erogazione della somma di euro 12.000,00 (eventuali oneri inclusi) al progetto "Seconda Accoglienza" è stata individuata la seguente modalità:
 - 10.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
 - 2.000,00 euro a saldo, nell'anno 2026, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 31.10.2026;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a 12.000,00 euro (eventuali oneri inclusi);
- atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2026;
- atteso che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2025 ed entro il 31 dicembre 2026

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di intervento da realizzarsi nel corso del biennio 2025/2026, denominato "Seconda Accoglienza", CUP F79I25000450001 presentato dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", in quanto soggetto gestore dell'unico Centro antiviolenza presente sul territorio;
- 2) di approvare il finanziamento del progetto di intervento denominato "Seconda Accoglienza", CUP F79I25000450001, per un importo complessivo di euro 12.000,00 euro (dodicimila/00 euro) eventuali oneri inclusi;
- 3) di impegnare la somma di euro 12.000,00 euro (dodicimila/00), eventuali oneri inclusi, secondo il seguente programma di esigibilità:
 - euro 10.000,00 (diecimila/00), per l'anno 2025, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), sullo stanziamento riproposto del bilancio finanziario gestionale

della Regione per il triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 2.000,00 (duemila/00), per l'anno 2026, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" (codice creditore H9178), sullo stanziamento riproposto del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, nell'esercizio finanziario citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:

- anno 2026: importo di euro 2.000,00 (duemila/00), esigibile entro il 31 dicembre 2026;

- 4) di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2025;
- 5) di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del D.lgs. 118/2011;
- 6) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà il Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo con le seguenti modalità:
 - ✓ 10.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
 - ✓ 2.000,00 euro a saldo, nell'anno 2026, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 31.10.2026;
- 7) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza, mentre qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura sopracitata procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto pari a 2.000,00 euro (eventuali oneri inclusi);
- 8) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2025 ed entro il 31 dicembre 2026.

La Dirigente
della Struttura servizi alla persona, alla
famiglia e disagio abitativo
- Sabrina Casola -

L'ESTENSORA
-Marianna Strat-

IL COMPILATORE

Marianna STRAT

SABRINA CASOLA

Digitally signed by sabrina casola
Date: 2025.06.19 12:27:13 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta



PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Cronoprogramma esigibilità su riproposto (FPV)

Capitolo/Richiesta: U0022834 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL
"FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA" A
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI
GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto: F79I25000450001

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2025	U0022834	10.000,00	18641
2026	U0022834	2.000,00	3930
		12.000,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178			F79I25000450 001	2025	10.000,00	
			F79I25000450 001	2026	2.000,00	12.000,00
						12.000,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2025	10.000,00
2026	2.000,00
	12.000,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4312	2024	2.000,00	2026
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4312	2024	10.000,00	2025

Annotazioni a scritture contabili

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Annotazioni a scritture contabili

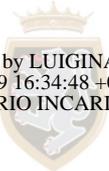
Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

Digitally signed by LUIGINA BORNEY
Date: 2025.06.19 16:34:48 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

Digitally signed by
BLRPTR69C26A326F/7430010005603943.
m/p60HJ4PkqzUqER9Fss0tUg40=
Date: 2025.06.23 16:44:21 +02:00
FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta



REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 27/06/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO

Digitally signed by STEFANIA FANIZZI
Date: 2025.06.26 13:22:37 +02:00
FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

